

# FIUMICINO. MOSTRA "LA PORTA NEL CIELO" AL VIA OGGI: EVENTO E ACCESSO LIMITATO A TRE GIORNI

*Publicato il 27 Marzo 2026 di Dino Tropea*



**Categorie:** [CRONACA E ATTUALITA'](#), [NOTIZIA DEL GIORNO](#), [NOTIZIE IN RISALTO](#), [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)

**Etichette:** [Comune Fiumicino](#), [Dino Tropea](#), [eventi Fiumicino](#), [Fiumicino](#), [lazio](#), [Mario Baccini](#), [mostra La Porta nel Cielo](#), [Ostia Calcio 1884](#), [Roma Litorale](#)



## ***Inaugurazione oggi 27 marzo alle 12.15 in Comune. L'esposizione resterà aperta solo fino a domenica: tempi brevi per visitarla e capire il legame tra sport e identità del territorio.***

A Fiumicino la mostra "La Porta nel Cielo" apre **oggi, venerdì 27 marzo 2026, alle ore 12.15 presso la sede del Comune in Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 80**. L'esposizione, curata dall'ASD Ostia Calcio 1884, sarà visitabile fino a domenica 29 marzo.

Si tratta quindi di un evento con una durata limitata a tre giorni, elemento che incide direttamente sulla possibilità per cittadini e appassionati di partecipare.

Alla presentazione istituzionale sono annunciati il **sindaco Mario Baccini**, il **presidente del Consiglio comunale Roberto Severini**, l'**assessore Monica Picca** e il **presidente della Fondazione Roma Litorale Stefano Galloni**. La loro presenza rientra nel quadro ufficiale dell'iniziativa.

La mostra propone un percorso tematico dedicato ai Mondiali di calcio, con un focus specifico sui portieri della Nazionale italiana. Il progetto mette in relazione il ruolo del "numero uno" con l'idea del volo, richiamando simbolicamente l'identità di Fiumicino come "Città del Volo".

L'iniziativa nasce quindi come operazione culturale che unisce sport e territorio. Il riferimento al gesto atletico del portiere – slancio, difesa, elevazione – viene utilizzato come chiave narrativa per collegare il calcio alla vocazione aeronautica della città.

Non risultano, al momento, ulteriori dettagli pubblici su eventuali materiali esposti, prestiti, documenti originali o collaborazioni scientifiche. L'impianto dell'evento è noto attraverso comunicazione istituzionale.

Per i cittadini, il punto centrale resta il tempo ristretto di apertura. Tre giorni rappresentano una finestra breve che richiede una scelta immediata se visitare o meno l'esposizione.

La mostra si inserisce nel tentativo di costruire una narrazione identitaria del territorio che passa anche attraverso eventi simbolici e temporanei. Resta da capire se iniziative di questo tipo riusciranno a consolidarsi nel tempo o resteranno episodi isolati nella vita culturale della città.



